MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, IL PERSONALE E I SERVIZI
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE E I SERVIZI GENERALI

Il DIRETTORE GENERALE

AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165, PER LA IMMISSIONE DI COMPLESSIVE N. 3 UNITA' NEL RUOLO DEL PERSONALE DELLE AREE FUNZIONALI DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI.

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche*" e, in particolare, l'art. 30, comma 1, secondo cui "*le amministrazioni possono coprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di personale di cui all'articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento*";
VISTO l'art. 30, comma 2-*bis* del menzionato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il quale dispone che le amministrazioni che attivano procedure di mobilità provvedono all'immissione in ruolo, in via prioritaria, dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale e che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio;
VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016;
VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante disposizioni in materia di "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*", il quale, in particolare, con l'art. 2 ha inserito nel decreto legislativo n. 165 del 2001 l'articolo 35-*ter* che disciplina il Portale unico del reclutamento, quale piattaforma centralizzata per il reclutamento di personale a tempo determinato e a tempo indeterminato nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del suddetto decreto legislativo, e con l'art. 6, comma 1, lett. b) ha aggiunto all'articolo 30 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001 il comma 1-*quater*, secondo cui "*A decorrere dal 1° luglio 2022* [...] *in ogni caso di avvio di procedure di mobilità, le amministrazioni provvedono a pubblicare il relativo avviso in una apposita sezione del Portale unico del reclutamento di cui all'articolo 35-ter*";
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2023, n. 230 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione";

VISTO il D.M. 7 marzo 2025, n. 29, registrato alla Corte dei Conti il 7 aprile 2025 al n. 352, individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni generali;
VISTO il D.M. 31 gennaio 2025 n. 12, registrato dalla Corte dei Conti il 27.02.2025, reg. n. 187 – con il quale è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025, come modificato dal D.M. 1 luglio 2025 n. 91, registrato dalla Corte dei Conti il 21.08.2025, reg. n. 1075;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 novembre 2023, recante la disciplina dei processi di mobilità fra pubbliche amministrazioni del personale non dirigenziale, adottato ai sensi dell'art. 29-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 20 del 25 gennaio 2024;
VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro applicabili, relativi al personale del comparto Funzioni Centrali già Comparto Ministeri;
VISTO il Contratto collettivo integrativo per la definizione del nuovo sistema ordinamentale del personale delle aree del Ministero del lavoro e delle politiche sociali sottoscritto il 22 febbraio 2024 e certificato dagli organi di controllo;
VISTO l'art. 3 del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, recante "Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni", convertito in legge 9 maggio 2025, n. 69, ai sensi del quale: "Per l'anno 2025, in fase di prima applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 30, comma 2-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, modificato dal comma 1, lettera c) del presente articolo, le amministrazioni, ad eccezione della Presidenza del Consiglio dei ministri, nei limiti delle facoltà assunzionali autorizzate a legislazione vigente, inquadrano il personale proveniente da altre amministrazioni che ne abbia fatto richiesta e che si trovi in posizione di comando e abbia maturato, in tali posizioni, almeno dodici mesi di servizio e conseguito una valutazione della performance pienamente favorevole, ad esclusione del personale comandato presso gli uffici di diretta collaborazione o equiparati. In caso di mancata attivazione della predetta procedura di mobilità entro l'anno 2025, i comandi in essere presso l'amministrazione interessata cessano alla naturale scadenza e comunque non oltre il 30 aprile 2026 e non possono essere riattivati per diciotto mesi, nemmeno per personale diverso da quello cessato. In caso di mancata presentazione della domanda di inquadramento, il personale cessa dal comando alla naturale scadenza e non può essere ulteriormente comandato anche presso una amministrazione diversa nei successivi diciotto mesi. Gli inquadramenti di cui al presente comma avvengono, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza e possono essere disposti anche se la vacanza sia presente in area diversa da quella di inquadramento assicurando la necessaria neutralità finanziaria previa rimodulazione della dotazione organica da inserire nella sezione del PIAO relativa alla programmazione triennale dei fabbisogni di personale del triennio 2025-2027";
VISTO il D.D.G. n. 468 del 18.09.2025 con cui è stato adottato l'avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per la immissione di complessive n. 3 unità nel ruolo del personale delle aree funzionali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sul Portale unico del Reclutamento (InPA) in data 18.09.2025;
PRESO ATTO che alla data di scadenza del predetto avviso sono state presentate complessivamente n. 9 candidature, di cui n. 5 da parte di soggetti che non risultano assegnati in posizione di comando presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali alla data dell'Avviso, n. 2 candidature di soggetti in posizione di comando presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 3 del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, recante "Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni", convertito in legge 9 maggio 2025, n. 69, e n. 2 candidature di soggetti in posizione di comando presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali non in possesso di tutti i requisiti di cui alla citata normativa;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere ai sensi dell'art. 5 del citato Avviso alla nomina della Commissione di valutazione delle candidature presentate dal personale in comando presso questa Amministrazione rientranti nell'ambito di applicazione del citato art. 3 del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25;

D E C R E T A

Art. 1

E' istituita la Commissione di valutazione ai sensi dell'art. 5 del D.D.G. n. 468 del 18.09.2025, così composta:
dott.ssa Grazia STRANO, con funzioni di Presidente;
dott. Sebastiano CONTI NIBALI, componente;
dott. Massimiliano MISIANI MAZZACUVA, componente.

Svolge funzioni di segreteria la dott.ssa Veronica Bungaro.

Art. 2

L'attività della Commissione è prestata a titolo gratuito e non dà luogo a compenso né a rimborso spese.
Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale e sulla intranet del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

IL DIRETTORE GENERALE
Grazia STRANO*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*